Tra preghiera e attività, celebrata la festa parrocchiale di “Jesus Cristo Ressuscitado”, a Salvador de Bahia

Giorni di festa per la comunità di “Jesus Cristo Ressuscitado”, a Salvador de Bahia, in Brasile. La parrocchia satellite della diocesi di Cremona, guidata da don Davide Ferretti, ha infatti celebrato, nel weekend del 16 aprile, la festa parrocchiale, che, come da tradizione, si tiene la domenica dopo Pasqua.

Durante la settimana che ha preceduto l’evento, la parrocchia si è preparata con la celebrazione della Messa nelle varie comunità. A celebrare, don Andrea Perego, collaboratore parrocchiale a Salvador de Bahia, che ha lanciato alcuni spunti per riflettere sul valore della parrocchia e sulla costruzione della comunità.

La festa ha quindi ufficialmente preso il via sabato 15 aprile con il torneo di calcetto per i ragazzi nati negli anni 2009 e 2010. Per la prima volta, oltre alle squadre del *bairo*, ha partecipato anche una squadra di un’altra parrocchia, la parrocchia del “Sacro Cuore di Gesù”. Il torneo, molto equilibrato, ha visto trionfare i “padroni di casa” ai calci rigore.

Il giorno seguente, alle 8, ha avuto inizio la processione per le vie del quartiere e, alle 9, la Messa presieduta dal vescovo ausiliare di Salvador, mons. Valter Magno. Durante l’omelia il vescovo ha invitato la comunità a vivere la misericordia, in un periodo non facile per la città, e a

costruire la comunità, vero luogo di fede, intorno all’Eucarestia e alla Parola. A seguire, sempre in chiesa, la presentazione di quattro balletti del corso di danza.

Festa è anche incontro, per questo si è proseguito con il pranzo comunitario, caratterizzato dalla *feijoada*, il tipico piatto brasiliano a base di fagioli, preparata per circa 150 persone dal gruppo delle signore della cucina. A seguire, un momento ludico con il Bingo a premi.

«La nostra è una parrocchia giovane, che ha poco meno di 15 anni – ha spiegato il parroco, don Davide Ferretti –, ma che, in mezzo ai problemi e alle difficoltà, sa ritrovarsi per vivere la comunità».